

BANDO SOTTOMISURA 3.2.1

approvato con Determinazione Dirigenziale n. 154 del 21/02/2022

PROGETTO DI COOPERAZIONE ZOOTECNIA BIOLOGICA FILIERA DEL LATTE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE LIGURIA 2014-2020

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
 "MONTAGNE, COSTE E VALLI SPEZZINE"**

approvata con Decreto del Direttore Generale Regione Liguria n. 86 del 06/04/2017

GRUPPO DI AZIONE LOCALE	GAL Provincia della Spezia
TITOLO PROGETTO	Progetto di cooperazione zootecnia biologica
SOTTOMISURA LEADER	19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
AMBITO TEMATICO SSL	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
SOTTOMISURA P.S.R. DI RIFERIMENTO	3.2 Promozione e informazione dei prodotti agricoli certificati - mod. GAL
BENEFICIARI	Raggruppamenti di produttori agricoli che includano agricoltori in attività nel settore zootecnico latte bio e facenti parte del Gruppo di Cooperazione
DOTAZIONE FINANZIARIA / ALIQUOTA DI SOSTEGNO	€ 14.000,00 ALIQUOTA DI SOSTEGNO PARI al 70 % della spesa ammissibile
SCADENZA	La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno sul SIAN è fissata per il <u>giorno 27/04/2022 alle ore 23:59</u>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



LEADER



PSR 2014/2020

BANDO SOTTOMISURA 3.2.1

PROGETTO DI COOPERAZIONE ZOOTECNIA BIOLOGICA - Promozione e informazione dei prodotti agricoli certificati

INDICE

1. BASE GIURIDICA	3
2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO	3
3. OBIETTIVI	3
4. BENEFICIARI AMMISSIBILI	4
5. REQUISITI PROGETTUALI	4
6. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	5
7. DOTAZIONE FINANZIARIA	8
8. INTENSITÀ DI SOSTEGNO	8
9. CRITERI DI SELEZIONE	8
10. TIPOLOGIA BANDO	9
11. VALIDITÀ TEMPORALE	9
12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	10
13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	10
14. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	11
15. PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA e APPROVAZIONE delle DOMANDE DI PAGAMENTO	13
16. MONITORAGGIO E CONTROLLO	14
17. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR	14
18. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	14
19. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	15
20. INFORMAZIONI E CONTATTI	15
21. INFO E CONTATTI	15
22. NORMA RESIDUALE	15

ALLEGATI AL BANDO

Modelli da utilizzare per la compilazione della domanda di sostegno:

Allegato 1 - Scheda di progetto

Allegato 2 - Scheda finanziaria

Allegato 3 - Dichiarazione IVA

1. BASE GIURIDICA

- Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento delegato (CE) n. 807/2014 della Commissione che integra le disposizioni del Regolamento (CE) 1305/2013;
- Programma di sviluppo rurale (PSR) Liguria 2014-2020;
- "Disposizioni sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale" approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 1115 del 01/12/2016 e aggiornate con Delibera di Giunta Regionale n. 669 del 26/07/2019;
- tutte le norme di riferimento non espressamente citate nell'elenco, ma richiamate nei documenti sopra riportati.

2. OGGETTO E FINALITÀ DEL BANDO

Il Gruppo di Azione Locale Provincia della Spezia, di seguito denominato "GAL", avente sede legale a La Spezia in Via Vittorio Veneto 2, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo "Montagne, Coste e Valli Spezzine", approvata ed ammessa a finanziamento in forza del Decreto del Direttore del Settore Politiche agricole e della pesca n. 44 del 07/03/2017 a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Liguria (di seguito PSR Liguria 2014-2020), a mezzo del presente Bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Sottomisura 3.2.1 **Progetto di cooperazione zootecnia biologica - Promozione e informazione dei prodotti agricoli certificati**, focus area prevalente 3.a "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali".

3. OBIETTIVI

Lo studio per il rilancio della filiera del latte in Val di Vara svolto nell'ambito delle azioni preparatorie per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale, ha reso evidente che per incrementare la produzione del latte, in particolare quello biologico, sia necessario aumentare la produzione delle aziende certificate e convertire le aziende produttrici convenzionali.

Con il Bando 16.4 Zootecnia Biologica si è finanziata l'attuazione di un progetto di Cooperazione, tra imprese agricole e operatori della filiera della Val di Vara, per lo sviluppo e l'incremento della filiera del latte biologico al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- consolidamento della filiera da latte biologico in Val di Vara;

- consolidamento e sviluppo delle filiere corte ed i mercati locali nel settore zootecnico latte biologico bovino ampliando al settore di produzione ovi-caprino, allo scopo di incrementare le produzioni di provenienza locale da destinare alla trasformazione;
- realizzazione di attività promozionali a raggio locale ad esse collegate a consolidamento del brand "Valle del Biologico".

Al Gruppo di Cooperazione di produttori agricoli è rivolto il presente Bando con l'obiettivo di promuovere i prodotti agricoli certificati del settore zootecnico bio.

4. BENEFICIARI AMMISSIBILI

I beneficiari ammissibili al Bando sono esclusivamente i raggruppamenti di produttori (RP) agricoli che, costituendo il Gruppo di Cooperazione finanziato a valere sul Bando GAL 16.4 Zootecnia Biologica, includano agricoltori in attività (art. 9 del Reg. UE n. 1307/2013) operanti nel settore zootecnico latte bio partecipanti ad un sistema di qualità, sostenuto dalla sottomisura M 3.01 del PSR indipendentemente dalla presentazione di domande di adesione alla medesima sottomisura.

I raggruppamenti di produttori agricoli sono intesi come gruppo di produttori in qualsiasi forma costituiti perché prevista dall'ordinamento giuridico italiano.

I produttori agricoli, già aderenti al Gruppo di Cooperazione e quindi sottoscrittori di un accordo preliminare di partenariato, devono avere la sede legale o almeno una sede operativa in Val di Vara, come risultante dal fascicolo aziendale o dalla visura camerale.

Sono escluse le organizzazioni professionali e interprofessionali.

5. REQUISITI PROGETTUALI

Il progetto di informazione e/o promozione è da considerarsi un documento tecnico finalizzato ad esplicitare, con dettaglio e pertinenza, le singole attività/azioni nelle quali è articolato, con la indicazione puntuale dei singoli contenuti operativi.

I progetti dovranno essere predisposti secondo il modello e le specifiche di cui all'Allegato n. 1.

a) Durata del progetto

La durata complessiva dei progetti non può essere superiore ai **18 mesi**.

Le date di inizio e di conclusione del progetto devono essere preventivamente definite nella scheda di progetto di cui all'allegato 1: le stesse si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione alla Regione da parte del beneficiario. La data di inizio progetto non può essere comunque successiva a 6 mesi dal termine ultimo stabilito dal bando per la presentazione delle domande di sostegno.

Eventuale proroga della data di fine progetto, potrà essere autorizzata dalla Regione dietro presentazione di richiesta scritta e motivata, da far pervenire al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo almeno 30 giorni prima della data di conclusione del progetto stesso.

b) Attività/azioni ammissibili

Le attività e azioni in progetto possono prevedere la partecipazione a manifestazioni, fiere, concorsi ed eventi simili a livello regionale, nazionale o comunitario o altre iniziative analoghe nel settore delle pubbliche relazioni.

L'informazione e la promozione ammissibile al sostegno riguardano esclusivamente i prodotti sovvenzionabili nell'ambito della sottomisura 3.01.

Tali attività devono mettere in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti in questione e particolarmente la qualità, le caratteristiche specifiche di metodi di produzione agricola soprattutto in termini di autenticità e rispetto per l'ambiente, e possono comprendere la diffusione di conoscenze anche scientifiche, tecniche e nutrizionali su questi prodotti.

c) Messaggi di informazione e di promozione

I messaggi di informazione e di promozione devono incentrarsi su aspetti generali e oggettivi della qualità dei prodotti certificati, quali ad esempio:

- il ruolo dell'Unione europea nel sostegno e nella promozione della qualità e della sicurezza alimentare tramite i regimi di certificazione;
- le caratteristiche intrinseche e il loro valore organolettico e nutrizionale;
- gli aspetti inerenti la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti;
- i metodi di produzione rispettosi della salvaguardia e tutela dell'ambiente e in materia della gestione etico sociale;
- l'etichettatura e la tracciabilità delle produzioni certificate;
- il legame con l'origine (solo per le DOP/DOC/IGT);
- la genuinità, il sapore, la naturalità e la stagionalità;
- gli standard di allevamento per il benessere degli animali (per l'agricoltura biologica).

Inoltre il progetto potrà contenere, quali elementi valutabili ai fini della qualità progettuale:

- la stima del valore generato dalla campagna informativa o promozionale;
- il giudizio finale di autovalutazione (punti di forza e di debolezza, e possibilità di miglioramento dell'iniziativa);
- ogni altra indicazione ritenuta utile.

d) Disposizioni in materia di pubblicità e informazione

I progetti presentati nell'ambito della Misura 3.2 devono attenersi alle disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR - Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014 - 2020, previste dalla DGR n. 862 del 20/09/2016. La mancata osservazione di tali disposizioni incorre nelle violazioni in materia di ammissibilità della spesa di cui al successivo punto 18.

6. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno, salvo le eventuali eccezioni previste dalla stessa DGR n. 1115 del 01/12/2016.

A norma dell'articolo 67 del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, il sostegno assume le seguenti forme:

- a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti (lett. a) art. 67 Reg. (UE) n. 1303/2013);
- b) finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite (lett. d) art. 67 Reg (UE) n. 1303/2013). La suddetta forma di costo semplificato è prevista esclusivamente per i **costi indiretti** per i quali si applica il tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, effettivamente sostenuti e rendicontati.

Per le categorie di costi relativi alla opzione a) si procederà alla verifica delle spese dichiarate sia a preventivo che a consuntivo.

Tutti i costi, fatto salvo i costi indiretti per i quali si applica il tasso forfettario, devono essere:

- conformi agli obiettivi e alle finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le spese, dirette e indirette, sostenute dal soggetto beneficiario del contributo, per la realizzazione delle attività di informazione e di promozione nel mercato interno unione, e relative a prodotti sovvenzionabili nell'ambito della sottomisura 3.01. Nell'ambito dei **progetti di informazione e promozione** possono essere considerate ammissibili le seguenti categorie di costo sostenute esclusivamente dal soggetto beneficiario del sostegno:

		<i>Tipologia di costo</i>	<i>Descrizione</i>
COSTI DIRETTI	1a. Spese Personale Dipendente		<i>Spese per il personale dipendente dei RP o dell'Associazione Temporanea RP impiegato nel Progetto.</i>
	1b. Spese Personale a contratto		<i>Spese per il personale reclutato appositamente per il suo realizzo attraverso forme contrattuali a tempo determinato.</i>
	2. Spese di Trasferta		<i>Per il personale coinvolto (di tipo 1a. e 1b.)</i>
	3. Prestazioni di servizio		<i>Relative alla fornitura di beni e servizi necessari al progetto ed alle attività informative e promozionali previste.</i>
	4. Materiali di consumo e dotazioni		<i>Materiali e dotazione ad uso esclusivo e di rapido consumo necessari nelle diverse attività progettuali.</i>
	5. Informazione pubblicità	Eventi	<i>Spese per la realizzazione di campagne promo - pubblicitarie ed incontri con operatori suddivise tra gli eventi (ossia tutte le spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi.</i>
		Prodotti	<i>Comprende tutte le spese finalizzate a creare prodotti finalizzati alla promozione e pubblicità del progetto e delle sue specifiche attività (es. Clip, video, servizio fotografico, brochure, gadget...)</i>
6. Spese assicurative		<i>In tale voce rientrano le forme di contratto assicurativo, per beni e persone, nell'ambito delle attività specifiche previste a progetto.</i>	

	7. Altre spese	<i>Altre voci di costo, da definire dettagliatamente, esclusivamente pertinenti e giustificabili in ambito progettuale (ad es. quelle sostenute per la costituzione del raggruppamento nella forma ritenuta idonea comprese quelle notarili e di registrazione, tasse, bolli, ecc...) Sono comprese le spese per la predisposizione degli atti e dei documenti propedeutici per l'eventuale apertura e gestione di un conto corrente "dedicato" per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto.</i>
COSTI INDIRETTI	Costi indiretti	<i>In tale categoria sono compresi i così detti Costi Indiretti: sono riconosciuti applicando un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale effettivamente sostenuti e rendicontati. Rientrano tra i costi indiretti le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria, e le spese di coordinamento.</i>

In merito alle *spese per il personale* in cui rientrano, come definite dalla DGR 1115/2016, le spese per il personale dipendente del soggetto richiedente e gli incarichi esterni a contratto, il costo orario per le prestazioni non può comunque eccedere i massimali previsti nella seguente tabella:

ruoli	tariffa oraria massima (*)
- Relatori/esperti	Euro/h 65,00
- Tecnici di supporto (es. tutor, accompagnatori, ecc...)	Euro/h 35,00

(*) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri

Il costo è determinato in base alle ore effettivamente dedicate all'attività, valorizzate al costo orario previsto.

Le singoli **voci di spesa** progettuali, rientranti nelle **categorie di costo** indicate, devono essere dettagliatamente definite e indicate così come previsto nella scheda finanziaria di cui all'Allegato 3.

Ulteriori indicazioni sulla ammissibilità della spesa

Il riferimento al territorio d'origine deve essere secondario rispetto al messaggio principale, salvo che per le produzioni certificate d'origine DOP.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili a finanziamento le attività riguardanti marchi commerciali, ovvero i prodotti e la marca di una o determinate imprese, nonché le attività e le azioni a favore di specifiche aziende e operatori agricoli.

Non sono riconosciute le seguenti spese:

- l'acquisto di materiale durevole e attrezzature (incluso PC) ed il noleggio di computer fissi e portatili;
- le spese ordinarie di gestione e di funzionamento de soggetti beneficiari non espressamente e direttamente riconducibili ai costi di realizzazione del progetto;

- le spese relative alla partecipazione di testimonial che non facciano parte dell'Organizzazione di Produttori o di Associazioni Temporanee di Organizzazioni di Produttori;
- la progettazione e realizzazione di listini prezzi ed elenchi soci;
- la realizzazione e produzione di imballi, confezioni ed etichette per la commercializzazione del prodotto;
- l'attività di informazione e promozione che già beneficiano, al momento della concessione dell'aiuto, di altri finanziamenti pubblici, previsti a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali e comunitarie;
- l'IVA, qualora sia recuperabile dal beneficiario (*Allegato n. 3 del Bando*).

I progetti devono rispettare ed essere conformi con gli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato a favore della pubblicità, promozione e informazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del Bando è pari a € 14.000,00.

8. INTENSITÀ DI SOSTEGNO

L'intensità dell'aiuto è pari al 70% del costo ammissibile.

9. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Critério di selezione	Descrizione Criterio	Declinazione Punteggio	Totale Punteggio (max 100 punti)
Tipologia destinatari	La valutazione dei destinatari del progetto di informazione e di promozione avviene in base alla tipologia dei destinatari stessi (operatori commerciali, media, scuola di ogni ordine e grado, consumatori in senso lato)	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto rivolto a operatori commerciali = 40 punti - Progetto rivolto a consumatori in senso lato = 35 punti - Progetto rivolto a scuole di ogni ordine e grado (studenti, insegnanti) = 20 punti - Progetto rivolto ai media (operatori dell'informazione) = 10 punti 	Fino a 40 punti
Qualità progettuale	<p>Saranno valutati la qualità, il contenuto e gli obiettivi dell'azione promozionale e informativa proposta.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la chiarezza e qualità del contenuto progettuale in termini di attività e articolazione, soggetti coinvolti e ragionevolezza dei costi e quanto altro previsto dalla scheda tecnica; -presenza e pertinenza di strumenti di valutazione dell'efficacia del progetto. 	<p>Non adeguata = 0 punti</p> <p>Bassa = 10 punti</p> <p>Media = 20 punti</p> <p>Alta = 40 punti</p>	Fino a 40 punti

Efficacia progettuale	La valutazione dell'efficacia progettuale si baserà sui seguenti criteri:	- n. 2 punti per ogni iniziativa inserita in programma	Fino a 10 punti
	- n. delle iniziative inserite a progetto; - n. dei partecipanti alle iniziative.	- fino a 50 partecipanti = 0 punti - fino a 150 partecipanti = 5 punti - fino a 250 partecipanti = 10 punti	Fino a 10 punti
Punteggio minimo = 16 punti			

Saranno escluse dal sostegno le domande con un punteggio totale al di sotto della soglia minima pari a 16 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nel progetto a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, ad eccezione del criterio relativo all'età del beneficiario. Laddove tale punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'Ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto = 1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (16 punti), la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati. Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

10. TIPOLOGIA BANDO

Bando a graduatoria. Utilizzando i criteri di selezione di cui al paragrafo specifico, per ciascuna domanda di sostegno sarà attribuito uno specifico punteggio sulla base di quanto dichiarato nella autovalutazione proposta e a seguito di specifica istruttoria, funzionale alla validazione del punteggio medesimo. Le domande di sostegno risultate ammissibili saranno quindi inserite in un apposita graduatoria di priorità, ciascuna con il punteggio validato, in ordine decrescente. Qualora più domande conseguano il medesimo punteggio totale, le stesse saranno ordinate sulla base del minor importo richiesto.

11. VALIDITÀ TEMPORALE

Le domande di sostegno possono essere presentate elusivamente fra le ore 12:00 del 24/02/2022 e le ore 23:59 del 27/04/2022. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL Provincia della Spezia resesi necessarie ad esempio per problemi tecnici del Sistema Informativo per la presentazione delle domande.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono accedere all'aiuto previsto dal presente atto devono documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99. Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni del fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande devono pertanto essere presentate esclusivamente in modalità telematica sottoscritte dal beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN, pena la non ricevibilità delle stesse e ciascuna domanda sarà identificata univocamente da un codice numerico generato dal sistema.

Il protocollo attribuito elettronicamente ed in maniera automatica dal SIAN fa fede per la data e l'ora di presentazione ed è unico che ha valenza ai fini del presente atto. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande.

Il richiedente deve indicare nelle domande un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti l'operazione.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi interventi.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, o del singolo intervento contenuto al suo interno, di tutta la documentazione di seguito elencata che diventa parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Il progetto dovrà pertanto comprendere obbligatoriamente i seguenti elaborati, da allegare in formato digitale non modificabile, tramite SIAN:

DOCUMENTAZIONE	
Scheda di progetto (<i>Allegato n. 1 del Bando</i>)	Per tutti
Scheda finanziaria (<i>Allegato n. 2 del Bando</i>)	Per tutti
Atto costitutivo, Statuto ed Elenco dei soci aggiornato <i>del raggruppamento di produttori beneficiario o, in caso di A.T., di documentazione equipollente con riferimento ad ogni singola componente/organizzazione dei produttori appartenente all'A.T.</i>	Per tutti
<u>Ai fini dell'ammissibilità della stessa domanda di sostegno</u> devono inoltre essere presenti i seguenti documenti:	Per tutti

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - tre preventivi per ciascuna delle spese inerenti l'acquisizione di beni e servizi, ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese", salvo le eccezioni ivi previste. - Dichiarazione IVA debitamente compilata (<i>Allegato 3 del Bando</i>). | |
|--|--|

L'originale della documentazione di cui sopra deve essere custodita dal beneficiario che ha l'obbligo di esibirla qualora gli venga richiesta in sede di controlli.

Si ricorda che è possibile caricare, per ciascuna cartella presente nel portale SIAN costituente la sezione "Allegati" alla domanda di sostegno, documenti in formato elettronico secondo le modalità richieste dall'applicativo informatico (la dimensione di ogni cartella non deve essere superiore a 100 Mb).

In caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul SIAN e quelli riportati nella documentazione allagata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

L'Ente istruttore si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate in sede di istruttoria di ammissibilità. Non è ammessa la possibilità di presentare documentazione aggiuntiva non presentata al momento della domanda.

14. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Tutte le domande di sostegno saranno inserite in un'unica graduatoria formata sulla base dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione. Ai fini della graduatoria non rileva la data di presentazione della domanda di sostegno. A parità di punteggio prevarrà la domanda con il punteggio ambientale più elevato e, in subordine, con la minore spesa ammessa.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili in base all'ordine della graduatoria definita.

Le domande che avranno conseguito un punteggio inferiore alla soglia minima di ammissibilità non saranno finanziate.

Le domande ancora prive di copertura finanziaria dopo il completamento delle procedure di cui sopra sono decadute di diritto e archiviate.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultino ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione. La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità sono inviate a mezzo PEC.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla pubblicazione;
- in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla pubblicazione.

Disposizioni relative alle varianti

Sono considerate **varianti** i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, del progetto approvato.

Non sono ammesse varianti che determinino:

- la modifica degli obiettivi progettuali e dei risultati attesi;
- la diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- la perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del beneficiario;
- l'aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato;
- variazione finanziaria che comporta modifica della spesa progettuale, tra le diverse categorie di spesa maggiore del 20% dell'importo inizialmente determinato.

Tali tipologie di varianti comportano la decadenza/revoca della domanda di sostegno.

Costituiscono **varianti ammissibili** i seguenti cambiamenti rispetto al corso originario:

- a) cambio di sede di svolgimento del/degli intervento/i a progetto;
- b) adeguamento del crono programma;
- c) variazione tecniche e di attività, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali;
- d) variazione finanziaria che comporta modifica della spesa progettuale, tra le diverse categorie di spesa (es. personale, materiale consumabile, etc..) dal 10% fino ad un massimo del 20% dell'importo inizialmente determinato.

Le varianti di cui alle lettere a) e b) devono essere **comunicate** preventivamente al soggetto istruttore. La comunicazione deve in ogni caso pervenire entro l'inizio dell'evento informativo/promozionale e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.

Le varianti di cui alle lettere c) e d) devono essere preventivamente autorizzate dal soggetto istruttore e da questo **autorizzate**. La richiesta deve indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante.

Non costituiscono variante finanziaria e quindi non sono soggette a comunicazione ed autorizzazione regionale preventiva:

- la riduzione dell'importo, dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa;
- le modifiche che non comportino **tra le diverse categoria di spesa** una variazione superiore al 10% dell'importo inizialmente determinato per ciascuna categoria.

Salvo motivi di forza maggiore di cui all'art. 2.2 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le richieste di varianti ammissibili devono essere, tutte, preventivamente comunicate al soggetto istruttore (prima della effettuazione della variante), pena l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni di cui al successivo punto 16) in sede di domanda di pagamento.

Non può essere richiesta ed autorizzata più di una variante di spesa progettuale per progetto.

15. PRESENTAZIONE, ISTRUTTORIA e APPROVAZIONE delle DOMANDE DI PAGAMENTO

La domanda di pagamento è la richiesta di erogazione del pagamento del sostegno a seguito dell'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto e della realizzazione degli interventi previsti dalla domanda stessa. La domanda di pagamento deve essere presentata obbligatoriamente dal beneficiario titolare della domanda di sostegno ammissibile e relativa concessione e può guardare:

- a) Stato di avanzamento lavori (SAL);
- b) Stato finale (saldo).

La domanda di pagamento, con i relativi documenti allegati, deve essere inviata in modalità informatica con firma elettronica del beneficiario (rappresentante legale) secondo gli standard utilizzati dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Alla domanda di pagamento, sia di SAL che di saldo, devono essere allegati i seguenti documenti in formato elettronico:

DOCUMENTAZIONE	
Relazione tecnica dettagliata che documenti le attività effettuate e gli obiettivi raggiunti	Per tutti
Documenti consuntivi inerenti il progetto (es. materiale informativo/promozionale, locandine, ecc...)	Per tutti
Foglio firme (se pertinente al tipo di iniziativa)	Per tutti
Rendiconto finanziario, specifico e riepilogativo	Per tutti
Prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa (<i>vedi DGR n. 1115 del 01/12/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese"</i>)	Per acquisti
Giustificativi di spesa (fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente), unitamente ai preventivi per le eventuali voci di spesa per le quali la DGR 1115/2016 prevede la possibilità di presentazione on la domanda di pagamento (<i>vedi DGR n. 1115 del 01/12/2016 "Definizione dei criteri per l'ammissibilità delle spese"</i>)	Per tutti
Elenco delle fatture e altri titolo di spesa	Per tutti

Il pagamento viene effettuato in funzione della spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione delle attività, comprovata da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente, ad eccezione dei costi indiretti di cui al par. 6 (per i quali di applica il tasso forfettario del 15%).

Stato avanzamento lavori (SAL)

Per azioni progettuali completamente eseguite, ancorché non concludano il complesso di attività previste a progetto, è ammessa la presentazione di domanda di pagamento, corredata della documentazione richiesta, per l'erogazione di massimo n. 1 SAL, purché le azioni rendicontate:

- rappresentino almeno il 30% della spesa ammessa a contributo per l'intero progetto presentato con domanda di sostegno;

- siano state interamente completate conformemente alla previsione progettuale.

La Regione si riserva di effettuare in itinere, nel periodo di svolgimento del progetto, visite in situ ove vengono realizzati gli interventi per la verifica della effettiva realizzazione delle attività.

Stato finale (SALDO)

La domanda di pagamento per l'erogazione del saldo finale, corredata della documentazione richiesta, deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN, nelle modalità previste dal Bando, entro e non oltre il termine ultimo di validità della concessione cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto, come definita nella domanda di sostegno (scheda di progetto) o a seguito di proroga autorizzata (il protocollo AGEA fa fede per la data di presentazione).

La mancata presentazione nei termini della domanda di saldo implica la decadenza totale della domanda di sostegno. Nel caso la realizzazione del progetto si sia fermata al livello di stato di avanzamento, è obbligatorio, pena la decadenza, presentare domanda di saldo a zero.

16. MONITORAGGIO E CONTROLLO

E' fatto obbligo, ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1305/2013, al beneficiario di fornire alla Regione, su richiesta, ogni dato, atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento, nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020.

Il beneficiario del finanziamento è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato ai fini ispettivi e di controllo.

La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi senza preavviso ed interviste, durante e successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.

17. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Il beneficiario è tenuto a evidenziare nell'ambito di tutte le attività informative/promozionali realizzate lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR - Fondo Europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020".

18. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quelli sottoscritti in calce della domanda stessa. Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli impegni e gli obblighi stabiliti dall'Autorità di Gestione Regione Liguria con Deliberazione di Giunta Regionale n. 143 del 22 febbraio 2019 ad oggetto "PSR 2014-2020 -

Individuazione, ai sensi del DM n. 1867 del 18/01/2018, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione relativamente alle sottomisure attivate dai GAL (Gruppi di Azione Locale)”.

19. CONDIZIONE DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano gli aderenti al presente Bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL Provincia della Spezia e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

20. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Le attività di informazione e pubblicità, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR, sono definite dalla DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto “Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell’ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 – 2020”.

21. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite:

GAL Provincia della Spezia
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia(SP)
Tel. 0187/742229, pec: gal.provincia.laspezia@legalmail.it
mail: galprovinciaspezia@gmail.com

Il testo integrale del presente Bando è pubblicato sul sito del Gal Provincia della Spezia www.galprovincialaspezia.it e sul sito www.agriligurianet.it

22. NORMA RESIDUALE

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.